

<<Imparino, i Miei Ministri, a usare la frusta...>>

Messaggio del 27.01.1997

”Figli cari, IO vi invito a spingervi nei luoghi più ostili al Mio messaggio di salvezza.
Non temete di scontrarvi con l’ottusità di figli irrispettosi... e sordi al richiamo della Verità.

È nel terreno ghiaioso più compatto, che nascono le piante più resistenti.
Noncuranti dell’arida vegetazione che le circonda, espandono le loro radici, arricchendo il suolo.
È così che voi dovete operare: come queste piante!
La Mia Parola deve essere diffusa ovunque... fino a che darà origine a profonde radici...e allora si formeranno fitte foreste d’amore!

La fede è ora vittima di un’incredibile immobilità... ovunque ci sono radure paludose che rivelano profondi egoismi, che nulla hanno a che vedere con la solidarietà e la fratellanza che IO vi ho insegnato.

L’ostracismo di coloro che dovrebbero invogliarvi a perseverare nel cammino spirituale che state facendo, vi spinge a creare sempre più numerosi gruppi autonomi.

Ma questo... anche se spinto da finalità, in sintonia con la Mia volontà, non fa altro che generare profonde scissioni all’interno della Chiesa.

I gruppi che, ripetutamente, si riuniscono lontani dal Mio Tempio sacro, creano delle sporgenze rocciose sulla montagna che deve portare il Mio gregge alla santità.

Chi si sta sforzando di scalare questo monte,
trova inevitabilmente queste difficili deviazioni... e rallenta la sua salita!.

È bello stimolare la preghiera...è giusto portare la propria testimonianza...è opportuno portare conforto agli ammalati...ma il tutto si deve poi ricollegare a un unico culto: dove IO vi attendo esposto, per distribuirvi con generosità il Mio amore e per infondervi il coraggio e la forza necessari per affrontare le tempeste che, inevitabilmente, il Male scatena contro chi ha risposto alla Mia chiamata.

È così che gioirò, nel rivedere le Mie Chiese ricche di vita.

**Aprano, i Miei Ministri i loro cuori, le loro menti,
i portoni del Mio Tempio... a tutte le creature di buona volontà...
e imparino a usare la frusta
verso coloro che usano la lingua, come i mercanti...
per offendere il Signore, e coloro che Lo amano!**

E, d’altra parte «Guai a voi, quando tutti gli uomini diran bene di voi, perchè i padri loro facean lo stesso con i falsi profeti» (Luca 6, 26)

E ora vi dico: «Amate i vostri nemici... fate del bene a quelli che vi odiano, benedite quelli che vi maledicono, pregate per quelli che vi oltraggiano» (Luca 6... 27, 28)Regni la pace nei vostri cuori.

IO sono Gesù.”